

LAZZARO

Piovosa primavera che a gran fatica tenta
di svincolarsi dalle fredde brume,
Lazzaro sonnacchioso che con mano
di pietra tende a sciogliersi le bende.

La morte ha invaso le sue vene, lento
curaro. E qui le cellule dei pioppi.
Soffio divino o vento di brughiera,
la preghiera angosciata a te sale.

VERTICALE

Che cosa stai cercando? Blaise dice che l'hai già trovato,
ma allegre nubi corrono, il mare è un immenso turchese,
le cime dei pioppi galoppiano su note di Offenbach.

O natura qui tanto benigna, un glorioso scenografo
tra curve barocche ti esprime e ninfee liberty.

Che cosa sto cercando? Proprio nessuno risponde,
o, se risponde, il vento si porta via la voce.